



# Alicante Bouschet

## Origine e cenni storici

Uva tintoria molto diffusa, costituita da Henri Bouschet de Bernard, in Francia nel lontano 1855, incrociando *Petit Bouschet* (incrocio di *Tintoria* x *Aramon*) e *Alicante*. Descritto dettagliatamente dal Viala (1886) e Molon (1906). Introdotta in Italia o dalla Francia o dalla Spagna all'inizio del '900.



## Descrizione varietale

### Sinonimie e omonimie

*Alicante-Bouschet*, *Alicante Enrico Bouschet n. 1 e 2*, *Alicante extra fertile*.

### Zone di coltivazione e disciplinari di utilizzazione

Al di fuori della Francia è coltivata soprattutto in Spagna, dove è chiamata *Garnacha Tintorera*, ma anche in Portogallo, Corsica, Croazia, Slovenia, Israele e Nord Africa. Il vitigno è presente anche in Toscana, dove ne è consentito l'utilizzo nella DOC Morellino di Scansano, e Sardegna, soprattutto nella provincia di Cagliari nella DOC Carignano del Sulcis.

### Caratteristiche ampelografiche del vitigno

*Apice del germoglio* a ventaglio, lanuginoso, verde biancastro.

*Foglia adulta* media, trilobata o raramente pentalobata, a forma triangolare. Seno peziolare a V aperto o semi chiuso; seni laterali superiori ellissoidali aperti, quelli inferiori se presenti a V aperti. Lembo liscio o leggermente bolloso, ondulato con lobi revoluti.

Grappolo medio, conico ma anche se meno sovente cilindro-conico, solitamente serrato.

*Acino* medio, sferoidale. Buccia mediamente pruinosa, spessa e consistente, di colore nero.

### Fenologia

Germogliamento: medio

Fioritura: precoce

Invaiaura: precoce

Maturazione: precoce-media

## Attitudini agronomiche

	eretto	semi-eretto	prostrato
Portamento della vegetazione	X		
Aspetti fisiologici			
	alta	media	bassa
Vigoria		X	
Fertilità potenziale gemme	X	X	
Fertilità basale delle gemme	X	X	

## Esigenze ambientali e colturali

Predilige forme di allevamento di media espansione con potatura media o corta. Produzione abbondante. Non presenta particolari esigenze rispetto alla natura, giacitura e altitudine del terreno.

## Sensibilità alle malattie e alle avversità

Mediamente tollerante ai freddi invernali e primaverili, buona tolleranza alla peronospora ed all'oidio sia alle foglie che ai grappoli ma è sensibile ai marciumi soprattutto se colpito da tignola, all'escoriosi, alla antracnosi.

## Attitudini enologiche

### Caratteristiche chimiche dell'uva

Contenuto in zuccheri °Babo	pH	Acidità totale g/l	Antociani totali mg/kg	Polifenoli totali mg/kg	Polifenoli totali %bucce/vinaccioli
19-22	3,1-3,4	6,5-8,5	4700-5100 (dato HPLC)		

## Utilizzo enologico e caratteristiche del vino

Utilizzato esclusivamente per la vinificazione, mai in purezza ma in miscela con altre uve. Le sue doti migliori sono nel colore e nel potenziale alcolico.